



CITTA' DI CANICATTI'
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

UFFICIO TECNICO III DIREZIONE – P.O. n. 5
(Situazioni di Pericolo – Protezione Civile)

ORDINANZA SINDACALE N° 4 del 04-02-2022

IL SINDACO

OGGETTO: SITUAZIONE DI PERICOLO DOVUTA AL CEDIMENTO STRUTTURALE E PARZIALE DI UN VECCHIO FABBRICATO IN DISUSO UBICATO IN VIA VOLTURNO N. 101-103-105.-

- 1) Fabbricato oggetto di crollo
foglio 55 particella 6617- 6929 subalterno 1, via Volturno 5 in testa alla ditta:

omissis.....;

omissis.....;

omissis.....;

omissis.....;

omissis.....;

- 2) Fabbricato foglio 55 particella 6615 sub 2 via Volturno 101 p.t. in testa alla ditta

omissis.....;

omissis.....;

IL SINDACO

PREMESSO che il giorno 28 del mese di Gennaio dell'anno duemilaventidue, il Geom. Salvatore Bertolino nella qualità di Responsabile dell'Ufficio "Situazioni di Pericolo e Protezione Civile", a seguito chiamata da parte del Sindaco Rag. Vincenzo Corbo si è recato in Via Volturno in prossimità dei civici 101-103-105, al fine di constatare il grado di gravità dovuto al crollo parziale di una parete di un vecchio e diruto fabbricato composto da Piano terra, Piano primo, e vano sottotetto, con accesso dalla via Volturno 101-103 e 105;

VISTO il Verbale di sopralluogo prot.4494 del 4/02/2022, redatto dal Geom. Salvatore Bertolino, da cui si è constatato l'avvenuto crollo della parete N.O. del fabbricato sopra citato che costeggia la scalinata di via Volturno sino a giungere in prossimità dell'incrocio con il vicolo Geraci, invadendo totalmente la scalinata e parte dello slargo in prossimità del civico 76 con imminenti possibilità di ulteriori crolli e predisponendo nell'immediato l'evacuazione di tre nuclei familiari residenti nei fabbricati dirimpetto.-

Accertato nel citato verbale è stata intimata l'interdizione delle aree interessate, che vanno dal civico 73 della citata via all'incrocio con lo slargo di via Geraci, al fine di scongiurare pericolo per la pubblica e privata incolumità e fino alla cessazione delle attività di messa in sicurezza.-

TENUTO CONTO, quanto sopra la gravità della situazione in cui versa la citata via e che la ricerca dei possessori degli immobili non può effettuarsi in breve tempo data altresì la situazione epidemiologica da Covid 19 – Sars2 sono stati rilevati gli attuali intestatari catastali che sono :

- 1) **Fabbricato oggetto di crollo**
foglio 55 particella 6617- 6929 subalterno 1, via Volturno 5 in testa alla ditta:

omissis.....;

omissis.....;

omissis.....;

omissis.....;

omissis.....;

2) Fabbricato coinvolto nel crollo

foglio 55 particella 6615 sub 2 via Voltorno 101 p.t. in testa alla ditta

omissis.....;

omissis.....;

Che per rimuovere lo stato di pericolo sopra rappresentato è necessario demolire nell'immediato l'intero fabbricato prossimo al collasso e intimare le citate ditte intestatarie, ognuno per la rispettiva quota di proprietà, al ripristino delle condizioni di sicurezza delle restanti parti di fabbrica rimasti e informato gli stessi che i lavori dovranno effettuarsi entro cinque (5) giorni dalla notifica del presente atto, demolendo le restanti parti di fabbrica rimasti nei fabbricati e quanto altro necessario a garantire la sicurezza della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che le parti rimanenti del fabbricati a piano terra, non presentano ulteriori criticità, che potrebbero a breve pregiudicare la staticità delle stesse e della viabilità soprastante, con possibilità di ulteriori crolli;

ACCERTATO che il cedimento costituisce pericolo per l'incolumità pubblica e privata;

VISTE le Leggi ed i Regolamenti in vigore;

VISTO l'articolo 50 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTI gli atti d'Ufficio;

ORDINA

Alle ditte, intestatarie degli immobili in oggetto, come di seguito elencati:

1) Fabbricato oggetto di crollo

foglio 55 particella 6617- 6929 subalterno 1, via Voltorno 5 in testa alla ditta:

omissis.....;

omissis.....;

omissis.....;

omissis.....;

omissis.....;

2) Fabbricato coinvolto nel crollo foglio 55 particella 6615 sub 2 via Voltorno 101 p.t. in testa alla ditta

omissis.....;

omissis.....;

Di provvedere entro 5 (cinque) giorni dalla notifica della presente Ordinanza alla demolizione delle restanti parti di fabbrica rimasti e quanto altro necessario a garantire la sicurezza della pubblica e privata incolumità;

Facendo altresì presente che il mancato adempimento da parte del proprietario relativamente a quanto sopra specificato, comporterà l'esecuzione delle ulteriori opere de quo a cura e spese del Comune con successiva rivalsa delle stesse a carico del proprietario avente titolo.

Il Comando di P.M. è incaricato di fare osservare la presente Ordinanza, con l'avvertenza che in mancanza di tale adempimento provvederà alla trasmissione dell'inottemperanza all'Avvocatura Comunale che avvierà le procedure secondo quanto disposto dall'art. 650 del C.P.P. e quanto previsto dall'art. 54 comma 4 del D.lgs 267/00 e dell'art. 6 D.lgs 128/05.

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI

I lavori di che trattasi dovranno preliminarmente essere autorizzati dall'Ufficio Tecnico preposto del Comune ed eseguiti da un'Impresa Edile abilitata, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi previdenziali e assistenziali (durc), sotto la Direzione di un Tecnico esterno, Libero Professionista abilitato e qualificato che è tenuto a relazionare all'U.T.C. le varie fasi e modalità di attuazione dei lavori di cui sopra, relazionando i lavori eseguiti da sottoporre all'Ufficio Situazioni di Pericolo e Protezione Civile per l'accettazione.

DISPONE

All'Ufficio Avvocatura il diritto di rivalsa sulle eventuali spese che l'Ente sosterrà, sia quelle effettuate in somma urgenza che le eventuali successive opere a causa di inadempienza dei proprietari, mediante le diverse procedure previste dalla legge, quali il procedimento di monitoro ordinario, quello previsto per la riscossione delle entrate patrimoniali ex R.D. 14 aprile 1910 n. 639, quello disciplinato dagli artt. 67 e 69 del DPR n. 43 del 1988 o in definitiva

l'azione giudiziale esecutiva finalizzata al soddisfacimento coattivo del proprio credito mediante il pignoramento dell'edificio medesimo e la sua successiva vendita forzata ove si ritenesse necessario.

AVVERTE

Che contro la presente Ordinanza Sindacale è ammesso, nel termine di sessanta giorni dalla notifica Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via di alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro centoventi giorni dalla notifica (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Da trasmettere:

- ✓ Al Responsabile " Situazione di Pericolo e Protezione Civile"
Geom. Salvatore Bertolino – Sede – protezione.civile@pec.comune.canicatti.ag.it
- ✓ Al Segretario Generale – Sede – direzione.generale@pec.comune.canicatti.ag.it
- ✓ Ufficio Avvocatura Comunale – Sede – avvocato.vaccaro@pec.comune.canicatti.ag.it
- ✓ Al Corpo di Polizia Municipale – Sede – polizia.municipale@pec.comune.canicatti.ag.it
- ✓ Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Sede – com.agrilentocert.vigilfuoco.it
- ✓ Al Commissariato - Polizia di Stato – Canicatti – comm.canicatti.ag@pecps.poliziadistato.it
- ✓ Alla Compagnia Carabinieri – Canicatti – tag24563@pec.carabinieri.it
- ✓ Prefettura U.T.C. Agrigento – protocollo.prefag@pec.interno.it

Il Responsabile della P.O N. 5

(Ing. *Gioacchino Meli*)

Il Sindaco

(Rag. *Vincenzo Corbo*)